



COMUNE DI GENOVA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN CENTRO RACCOLTA
PRENOTAZIONI (CALL CENTER) FINALIZZATO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI DI
PERSONE CON DISABILITÀ A CURA DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT
GENOVA SPA (*MOBILITY BUS*)**

**Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta
ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50
"Codice dei contratti pubblici"**



COMUNE DI GENOVA

Sommario

PREMESSA.....	3
1. CONTESTO NORMATIVO.....	3
2. LA NATURA DI SOCIETA' IN HOUSE DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA E STRUMENTI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO	5
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
4. VALUTAZIONI E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI AMT	6
5. ANALISI DELLA CONGRUITA' ECONOMICA DELL'OFFERTA.....	7
6. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 192 D.LGS. 50/2016	9



COMUNE DI GENOVA

PREMESSA

Il presente documento rappresenta la relazione sull'affidamento del servizio di gestione di un centro raccolta prenotazioni e di accompagnamento di persone con disabilità da effettuarsi con personale e su mezzi attrezzati dell'azienda mobilità e trasporti Amt Genova spa (mobility bus)

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale articolo al comma 2 prevede *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

1. CONTESTO NORMATIVO

Negli ultimi anni l'evoluzione legislativa in materia di affidamento in house providing, ha portato al contesto normativo attuale, che può essere riassunto come segue:

- D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”;
- art. 5 del D.Lgs. 50/2016 “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico”
- art. 192 del D.Lgs. 50/2016 “Regime speciale degli affidamenti in house”
- linee guida ANAC n. 7 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 relative all'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016;
- D.Lgs. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;



COMUNE DI GENOVA

- D.Lgs. 33/2013 che prevede la pubblicazione e l'aggiornamento sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, in formato open data.

Il D.Lgs. 50/2016 recepisce la nuova disciplina in materia di house providing dettata dalle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali ed introduce nuove previsioni normative anche in tema di affidamenti diretti in house. L'art. 5 del Codice, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia e i principi contenuti nelle sopraccitate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 comma 1 del Codice prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'Elenco di amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione deve avvenire secondo le modalità ed i criteri previsti dalle Linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate alla luce del D.Lgs. 56/2017.



COMUNE DI GENOVA

2. LA NATURA DI SOCIETÀ IN HOUSE DELL'AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI AMT GENOVA SPA E STRUMENTI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

Come definito all'art. 1 dello Statuto Sociale, AMT, Società per Azioni denominata "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.", è stata costituita per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci. La società opera secondo il modello dell'"in house providing", stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.

La Società ha quale oggetto sociale l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente anche tramite società partecipate nonché l'attuazione di interventi di interesse pubblico nell'ambito della progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie di trasporto a supporto dei progetti di mobilità urbana.

Più nello specifico le funzioni di AMT sono la gestione del servizio di trasporto di persone o cose su strada, rotaia, impianti a fune; la gestione di servizi di noleggio, trasporto turistico, disabili, acquisto e alienazione autobus, materiale ferroviari; la gestione di servizi di info mobilità, progettazione impianti tecnologici relativi al traffico; la gestione di attività accessorie al trasporto turistico, studi e ricerche di mobilità, mantenimento patrimonio di mobilità pubblica.

Le attività rientranti nell'oggetto sociale suindicato saranno affidate dagli enti soci alla Società quale propria società *in house*, sottoposta all'esercizio del controllo analogo.

La misura della partecipazione dell'amministrazione è pari al 94.94%

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre, 2050 e potrà essere prorogata una o più volte.

Gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative nelle seguenti forme e modalità:

- a) Mediante la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto per l'approvazione, in prima convocazione, della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;



COMUNE DI GENOVA

- b) Tramite l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 c) dello Statuto mediante le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 23 e 26;
- c) Mediante la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati di cui all'art. 4 dello Statuto, effettuata in conformità alle discipline di settore e ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società si impegna a consentire ai soci l'esercizio di poteri ispettivi e a garantire loro l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Attività di call center per il coordinamento del servizio di trasporto di persone con disabilità fisico-motoria residenti a Genova su mezzi attrezzati messi a disposizione dall'Azienda Mobilità e Trasporti AMT Genova SpA che, sulla base di attestazione medica, risultino non in grado di usufruire autonomamente dei normali mezzi di trasporto pubblico locale.

La finalità del servizio è consentire a persone disabili di poter svolgere attività di socializzazione nel tempo libero, sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

Il call center funziona sulla base di un sistema di prenotazioni che gli iscritti al servizio effettuano rivolgendosi ad un centro di raccolta prenotazioni attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì; riceve le prenotazioni, coordina e pianifica il servizio di trasporto rapportandosi direttamente con gli utenti per conferme, disdette o variazioni rispetto alla programmazione.

Nella formulazione dei piani di trasporto giornalieri, qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste con i mezzi a disposizione, viene data priorità alle prenotazioni che consentono di effettuare il maggior numero di trasporti e, a parità, a quelle pervenute per prime in ordine cronologico avendo riguardo al maggior grado possibile di rotazione degli utenti.

4. VALUTAZIONI E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DI AMT

Il servizio in argomento è stato per molti anni gestito da 3 attori: il Comune di Genova in qualità di committente, AMT che metteva a disposizione gratuitamente i mezzi e un soggetto esterno, individuato tramite gara pubblica, che gestiva il coordinamento delle attività.



COMUNE DI GENOVA

Tale modalità ha generato una serie di anomalie derivanti proprio dalla segmentazione delle funzioni e delle attività in capo ai tre attori coinvolti che hanno generato difficoltà di comunicazioni tempestive tra gli stessi e separati ambiti di responsabilità.

Visto quanto sopra l'Amministrazione ha ritenuto che potesse risultare più efficace ricondurre l'intero processo di gestione del servizio a un unico soggetto, che ne avesse la responsabilità complessiva nei confronti dell'utenza e che potesse organizzare autonomamente tutte le fasi, da quella di gestione delle prenotazioni, di programmazione e formulazione dei piani di trasporto giornalieri a quella di erogazione, avendo una visione complessiva e ottimizzando conseguentemente il servizio.

Nell'ultimo quadrimestre del 2018, quindi, a fronte della disponibilità di AMT, si è avviata una sperimentazione con l'introduzione di modalità innovative nella gestione del servizio di trasporto collettivo per il tempo libero di persone con disabilità motoria sui mezzi attrezzati messi a disposizione da AMT denominati Mobility Bus, riconducendo tutte le fasi in capo ad un unico soggetto con l'obiettivo di ampliare e ottimizzare il servizio, riducendo i disservizi quali le disdette e facilitando la gestione soprattutto a livello di comunicazione tra pianificazione ed erogazione.

Tale sperimentazione è stata formalizzata con l'approvazione di un protocollo operativo tra il Comune di Genova e AMT per la gestione sperimentale del servizio.

Il protocollo prevedeva il monitoraggio di tutte le attività, la verifica dell'andamento della sperimentazione e la quantificazione successiva di un contributo economico da assegnare ad AMT per lo svolgimento e la gestione complessiva del servizio Mobility Bus.

5. ANALISI DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'OFFERTA

Nel presente capitolo sono presentati gli esiti della valutazione di congruità dei costi offerti da AMT, in qualità di società in house del Comune di Genova, per la realizzazione del servizio descritto al precedente art. 3.

La valutazione è effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti), che all'art. 192, comma 2, stabilisce che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità dei costi offerti dal soggetto in house, al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato e di verificare i benefici dell'affidamento per la collettività.



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova ha basato la propria valutazione dei costi offerti da AMT su dati ed evidenze empiriche acquisite dal Comune stesso, tenendo conto delle peculiarità strutturali e funzionali della Società in house.

Valutato quindi che l'offerta presentata da AMT per l'esecuzione delle attività in oggetto, come da protocollo sperimentale approvato con determinazione dirigenziale 2018-147.0.0.-40, risulta:

- **legittima** ai sensi:
 - dell'art. 5 del D.lgs n. 50/2016, ricorrendo tutti i requisiti previsti dalla legge in quanto AMT è una società sulla quale il Comune di Genova esercita un controllo analogo; svolge almeno l'80% della propria attività a favore del Beneficiario ed è a totale partecipazione di capitali pubblici;
 - dell'art. 192, comma 1 del medesimo decreto, che dispone che già *“la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;*
 - **coerente** rispetto alle indicazioni fornite nelle FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - **economicamente congrua**, essendo stata attentamente effettuata, pur non essendo espressamente richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la valutazione di cui all'art. 192, comma 2 del D.l.vo n. 50/2016 ed, in particolare, considerando che:
 - il costo orario del personale è conforme rispetto a quello rinvenuto per figure analoghe sul mercato;
 - l'inserimento di un addetto specificatamente dedicato al servizio all'interno di un call center già operante;
 - la proposta avanzata dalla società *in house* non comporta ulteriori costi per il Comune di Genova, avendo AMT mantenuto l'utilizzo a titolo gratuito dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio;
 - **economicamente vantaggioso**: l'affidamento *in house* consente di beneficiare di un call center già attivo per altri servizi di AMT che garantisce agli utenti la possibilità di prenotare il servizio con un orario molto più ampio di quello che sarebbe possibile con un unico
-



COMUNE DI GENOVA

operatore (il call center di AMT è attivo tutti i giorni dalle ore 6:00 alle ore 23:30, tranne domenica e festivi (la chiamata è gratuita).

AMT è inoltre in grado di fornire l'attività di coordinamento e di rete avvalendosi della propria e consolidata esperienza nel settore e del proprio radicamento sul territorio e, quindi, fornendo al Comune di Genova un'offerta che contiene anche un *quid pluris* che giustifica pienamente il presente affidamento;

- **lecita**: l'offerta presentata da AMT è rispettosa del profilo e dell'inquadramento professionale previsti dai CCNL di riferimento applicati dalla società;
- **opportuna** in considerazione del fatto che AMT da quasi 20 anni si occupa del servizio (fino al 2017 denominato "Pollicino") di trasporto su mezzi attrezzati di persone con disabilità, andando a completare il servizio anche con le attività di coordinamento, condensando in un unico gestore tutte le fasi del servizio garantendo il miglioramento, così come la sperimentazione ha dimostrato, della comunicazione con gli utenti, della razionalizzazione, della flessibilità del servizio nonché del monitoraggio complessivo delle attività.
- **utile**, in quanto consente di realizzare le azioni previste dal servizio in oggetto, avvalendosi di un Ente con elevate e specifiche competenze in materia, soddisfacendo contestualmente le esigenze di efficienza, di economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

6. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA EX ART. 192 D.LGS. 50/2016

In relazione alle verifiche effettuate ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 si ritiene congrua l'offerta presentata da AMT, conseguente al periodo di sperimentazione, per la gestione del servizio in oggetto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott.ssa Barbara Fassio)